

Dario Ianes, Sofia Cramerotti,
Laura Biancato e Heidrun Demo

Il manuale dell'
**EXPERT
TEACHER**

*16 competenze chiave
per 4 nuovi profili docente*



 Expert
Teacher

 Erickson

Per una nuova professionalità docente

Nella società contemporanea, il veloce mutamento delle condizioni sociali, culturali e tecnologiche sta cambiando rapidamente anche il lavoro dell'insegnante. Non esiste, forse, ambiente di lavoro che più della scuola richieda preparazione continua e doti di adattamento e flessibilità mentale, oltre a capacità di interazione con soggetti diversi.

In uno scenario in continua evoluzione, è sempre più urgente fissare degli standard professionali che orientino la formazione in ingresso, definiscano i parametri di valutazione per l'immissione in ruolo e fissino una «mappa» per il monitoraggio e la valorizzazione del docente durante tutto l'arco della carriera.

Come ben descritto nell'interessante e già citato documento dell'ADI (Codice deontologico della professione docente):

[Uno] scenario in movimento richiede insegnanti capaci di immaginarsi in un ambiente di apprendimento che va al di là della cattedra, perché il lavoro a scuola non è più rappresentato solo dall'orario frontale di lezione. Già oggi è così. Interazione con gli allievi sul web, preparazione di risorse didattiche (anche digitali), accompagnamento in uscite e stage esterni, tutoraggio individuale per alunni in difficoltà (e non solo), gestione di relazioni sociali complesse, assunzione di responsabilità organizzative interne ed esterne alla scuola (coordinamenti, dipartimenti, progetti, ecc.).

Nel riconoscimento della rapida evoluzione della società e delle competenze attese per i giovani, è fondamentale prendere atto che gli standard professionali per il docente non si possono più identificare (non tanto e non solo) con la «capacità di insegnare bene» che poteva risultare sufficiente fino a qualche decennio fa, ma nel raggiungimento di competenze che comprendano, oltre ai «normali» aspetti di padronanza dei contenuti disciplinari, metodologici e didattici, anche *soft skills* di carattere relazionale, di gestione della classe e dei gruppi, di progettazione, comunicativo, creativo e digitale.

Il nuovo profilo del docente, innegabilmente più complesso, richiede che si definiscano nuove modalità di preparazione iniziale, di reclutamento e di rinnovamento professionale nell'arco della vita lavorativa. Non solo: è necessario che si agevolino sempre di più quelle forme di collaborazione allargata all'interno della comunità professionale (l'istituto, l'ambito territoriale, le reti di scuole, le comunità di pratica reali ma anche virtuali) che stimolino l'abbandono

di certe forme di individualismo e facciano stabilmente maturare una più consapevole e strutturata collaborazione tra colleghi.

Competenze, identità professionale e lifelong learning

Come si è dimostrato, nel processo di formazione degli insegnanti appare oggi sempre più decisiva la questione dell'identità professionale, anche in rapporto all'acquisizione delle competenze. La qualità dell'insegnante va inquadrata come un concetto globale piuttosto che come una sommatoria di elementi comportamentali misurabili e disgiunti l'uno dall'altro, da acquisire in modo indipendente tra di loro.

Si tratta di un elemento di riflessione carico di molteplici significati nella definizione del modello formativo Erickson Expert Teacher.

L'evoluzione del ruolo degli insegnanti richiede infatti nuove conoscenze e capacità strettamente collegate all'innalzamento della qualità educativa della scuola. Il dibattito scientifico attuale ha evidenziato le variabili critiche di qualità di un servizio educativo quale è la scuola. Diviene centrale considerare l'insegnante in quanto appartenente a una comunità esperta che non si limita alla semplice trasmissione di un prodotto espresso in termini di unità di conoscenza, ma che è in grado di governare i processi formativi e di sviluppare adeguati ambienti di apprendimento, con un'attenzione alla personalizzazione e individualizzazione dei processi educativi.

La qualità dell'insegnante si sviluppa pertanto attraverso una serie di dimensioni che intrattengono tra loro una relazione dagli effetti mutuamente positivi:

- la padronanza dello specifico metodologico ed epistemologico delle conoscenze e del contenuto dei relativi programmi;
- la padronanza dei principi e delle metodologie di sviluppo del curriculum formativo e la capacità di governarlo in relazione allo sviluppo di personalità e di talenti negli allievi;
- la padronanza di un repertorio di strategie didattiche e la capacità di applicarle in coerenza con l'impianto curricolare di riferimento;
- la capacità di riflessione e di autocritica, assunte come carattere distintivo del lavoro cooperativo dell'insegnante;
- l'empatia, intesa quale capacità di ascoltare e comprendere gli altri riconoscendone dignità e talenti;

- la competenza gestionale, intesa come capacità di assumere ruoli e sviluppare servizi, nell'ambito del lavoro scolastico, diversi dall'insegnamento dentro e fuori dall'aula.

Il Syllabus delle competenze del docente nel modello Erickson Expert Teacher

In questa prospettiva di cambiamento del profilo docente è importante che l'Offerta Formativa sia attenta alla didattica ma anche alla differenziazione delle figure di middle management, che assolvono funzioni specifiche nella governance degli istituti. Ciò rende il campo della formazione in servizio ancor più ricco e stimolante, e in tal senso rende i *provider* della formazione compartecipi dello sviluppo auspicato e necessario del sistema scolastico del nostro Paese.

In linea con la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e con il Piano Nazionale di Formazione del personale docente, e in coerenza con la sua idea di scuola innovativa, il Centro Studi Erickson ha avviato il nuovo progetto formativo Expert Teacher, che muove da un modello delle competenze dell'insegnante esperto (Syllabus) e procede individuando quei profili specifici che, all'interno del sistema di governance, costituiscono le figure chiave per una scuola che funziona e che si rinnova costantemente, come richiede la società della conoscenza.

Il progetto formativo, prendendo come riferimento di partenza le indicazioni del MIUR già precedentemente citate, prevede:

- la definizione di un Syllabus di competenze del docente esperto;
- la declinazione delle singole competenze in indicatori specifici, caratterizzati da una descrizione di comportamenti agiti e osservabili e, di conseguenza, valutabili;
- la caratterizzazione di 4 differenti profili di docente esperto, con peso diverso delle competenze del Syllabus;
- la progettazione di percorsi di sviluppo delle competenze, attraverso formazione specifica, materiali di approfondimento e palestre all'interno delle quali la competenza possa essere messa in pratica;
- la formalizzazione di elenchi/albi di docenti esperti nei vari profili.

Il Syllabus delle competenze del docente esperto diventa uno strumento fondamentale per:

- fornire ai docenti in servizio una «bussola» per il miglioramento professionale;
- elaborare una proposta formativa strutturata e coerente con le diverse connotazioni della professione docente (insegnamento, funzioni di supporto alle attività della scuola, *middle management*), così come è stato dimostrato da validissime esperienze internazionali;
- orientare gli aspiranti insegnanti ancor prima dell'ingresso in ruolo.

Il focus del progetto è dunque rivolto allo sviluppo di competenze professionali coerenti con il profilo del docente nella scuola contemporanea, attraverso percorsi di formazione efficaci e situati, integrando approfondimenti teorici con l'esercizio (allenamento) in situazioni di confronto tra pari (palestre).

La proposta supera le specificità disciplinari legate agli ordini e ai gradi scolastici per concentrarsi sulle pratiche e sulle metodologie di insegnamento, ma anche sulle altre e non meno importanti competenze trasversali che compongono il quadro dell'«ottimo docente» all'interno del sistema scuola.

L'auspicio è che questo percorso di sviluppo di competenze possa evolversi nella direzione di una partecipazione a livello di staff, dove le competenze del gruppo non siano date semplicemente dalla somma delle competenze dei singoli componenti, ma si caratterizzino come un tutt'uno organico con una propria specificità. In questa prospettiva, la scuola potrà quindi avvalersi di un team solido, in cui le diverse competenze dei vari profili siano tutte presenti, adeguatamente sviluppate e quindi ben rappresentate, in grado cioè di fornire quella qualità reale di cui la scuola ha sempre più bisogno.

Le tre macro-aree delle competenze del Syllabus

Il Syllabus è onnicomprensivo, nel senso che identifica e descrive le competenze che caratterizzano il docente esperto in tutte le sue declinazioni.

In un completo quadro di riferimento, l'individuazione dei diversi profili è rappresentata da una selezione di set di competenze che caratterizzano una specifica funzione. Una stessa competenza può essere presente in diversi profili, ma con valore e peso diversi, a seconda della funzione svolta.

Le competenze che compongono il Syllabus (tabella 1) sono state aggregate secondo le tre macro-aree (professione, didattica, organizzazione) che ripetutamente vengono evidenziate nei documenti di emanazione ministeriale (come si è visto al punto 3).

TABELLA 1
Competenze del Syllabus

| | |
|-------------------------|--|
| Area 1 – Professione | Competenze relative alla professionalità docente. Il profilo del docente e la formazione continua |
| Area 2 – Didattica | Competenze relative ai contenuti e ai processi di insegnamento/apprendimento. Didattica per competenze e innovazione nella scuola |
| Area 3 – Organizzazione | Competenze relative alla partecipazione scolastica. Partecipazione attiva all'organizzazione e al miglioramento della scuola |

Ogni macro-area si riferisce a un ambito irrinunciabile del profilo professionale. Questo chiarimento è importante per rafforzare e valorizzare il complesso ruolo del docente nella scuola dell'autonomia, ma anche per introdurre un'idea di scuola che procede come sistema sinergico, nel quale funzioni diverse si integrano e collaborano per la realizzazione dell'Offerta Formativa.






Allo stesso tempo, si è cercato di trovare una corrispondenza con le tre priorità di formazione, punto focale del Piano Nazionale di Formazione del personale docente, per ricondurre le singole competenze a una classificazione ormai nota agli insegnanti anche a livello iconografico.

Arete, competenze, descrittori e indicatori del Syllabus Expert Teacher

Ogni macro-area trova una più concreta definizione nelle competenze che la compongono.

Attraverso la declinazione delle competenze, descritte e ulteriormente specificate da indicatori che possono orientare la valutazione, il profilo del docente esperto prende forma e si qualifica come figura di professionista deontologicamente impegnato, esperto nella didattica, assertivo e autorevole, che partecipa consapevolmente al miglioramento della scuola, e che per tutto l'arco della carriera tende a adattare e a far progredire le proprie competenze (tabella 2).

TABELLA 2
Il Syllabus Expert Teacher

| Area 1 – Professione | |
|---|---|
| <i>Competenze relative alla professionalità docente.</i> Il profilo del docente e la formazione continua | |
| Competenza 1: Praticare l'etica professionale <i>Riferimento al PNF</i> | |
|  Competenze di Sistema | |
| <i>Descrittore di Competenza</i> | Riconoscersi consapevolmente e responsabilmente nella professionalità docente |
| <i>Indicatori</i> | 1a. Agisco nel rispetto dei diritti e dei doveri professionali, in relazione a quanto previsto dalla normativa, in particolare dal contratto di lavoro e dal Codice deontologico 1b. Partecipo attivamente con regolarità e puntualità alla comunità professionale, della scuola e delle reti, anche virtuali 1c. Valuto con equità, coerenza e imparzialità il percorso educativo-didattico dei miei alunni |
| Competenza 2: Gestire le relazioni <i>Riferimento al PNF</i> | |
|  Competenze di Sistema | |
| <i>Descrittore di Competenza</i> | Relazionarsi con tutti i soggetti coinvolti nella e dalla scuola al fine di creare un ambiente positivo e costruttivo |
| <i>Indicatori</i> | 2a. Mi pongo in modo accogliente, empatico e rispettoso ma allo stesso tempo assertivo con tutti i soggetti del mio contesto lavorativo 2b. Gestisco il conflitto in modo costruttivo, anche in situazioni di stress, ricercando, facilitando e negoziando soluzioni rispettose delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti 2c. Collaboro in modo aperto, disponibile e propositivo sia all'interno che all'esterno del contesto scolastico 2d. Gestisco le relazioni con i genitori in una logica di corresponsabilità educativa |
| Competenza 3: Formarsi e innovarsi <i>Riferimento al PNF</i> | |
|  Competenze di Sistema | |
|  Competenze per il XXI Secolo | |
|  Competenze per una Scuola inclusiva | |
| <i>Descrittore di Competenza</i> | Curare la propria formazione continua, in un costante percorso di innovazione |
| <i>Indicatori</i> | 3a. Sono aperto al cambiamento, accolgo le novità (organizzative, progettuali, ecc.) dimostrando curiosità, disponibilità e propensione alla ricerca 3b. Mi rinnovo professionalmente dimostrandomi disponibile a rivedere il mio modo di lavorare in relazione ai mutamenti sociali e alla ricerca scientifica in ambito educativo 3c. Contribuisco attivamente al cambiamento proponendo soluzioni innovative per un miglioramento continuo e sostenibile 3d. Documento il mio percorso professionale |

Competenza 4: Risolvere problemi

Riferimento al PNF



Competenze di Sistema

| | |
|----------------------------------|---|
| Descrittore di Competenza | Affrontare le situazioni impreviste, progettare e gestire le soluzioni |
| Indicatori | <p>4a. Colgo tempestivamente i segnali che indicano il manifestarsi di un eventuale problema</p> <p>4b. Reagisco con rapidità ed efficacia nelle situazioni problematiche, scomponendo il problema nei suoi elementi principali, in modo oggettivo e razionale</p> <p>4c. Prospetto soluzioni, andando oltre gli schemi consolidati</p> <p>4d. Traduco le soluzioni previste in azioni e proposte concrete ed efficaci e ne monitoro la realizzazione</p> |

Competenza 5: Possedere competenze digitali

Riferimento al PNF



Competenze per il XXI Secolo

| | |
|----------------------------------|---|
| Descrittore di Competenza | Usare in modo efficace e consapevole le TIC, nell'ottica della competenza digitale (con esplicito riferimento al framework DigCompEdu, https://ec.europa.eu/jrc/en/digcompedu) |
| Indicatori | <p>5a. Coinvolgimento personale e professionale: uso consapevolmente le TIC per la comunicazione, la gestione dei dati, lo sviluppo professionale, la collaborazione e l'aggiornamento</p> <p>5b. <i>Information literacy</i>: ricerca, selezione, valuto, archivio e organizzo risorse digitali</p> <p>5c. Creazione di risorse: creo, adatto e condivido risorse e contenuti digitali</p> <p>5d. Didattica con il digitale: utilizzo le TIC all'interno di pratiche e metodologie didattiche in grado di valorizzarne le potenzialità, con particolare attenzione ai sistemi collaborativi e alle tecnologie per la valutazione e il feedback</p> <p>5e. Individualizzazione e coinvolgimento: impiego le TIC per l'individualizzazione dei percorsi didattici, per l'inclusione e il massimo coinvolgimento di tutti gli studenti</p> <p>5f. Competenza digitale degli studenti: predispongo percorsi didattici per l'educazione mediale e utilizzo le TIC all'interno del curriculum, con l'obiettivo dello sviluppo e supporto della competenza digitale dei miei studenti</p> |





Competenza 6: Avvalersi della lingua inglese come strumento professionalizzante

Riferimento al PNF



Competenze per il XXI Secolo

| | |
|----------------------------------|--|
| Descrittore di Competenza | Utilizzare la lingua inglese come veicolo per la didattica e la formazione professionale e come strumento per il miglioramento delle proprie strategie di apprendimento linguistico |
| Indicatori | <p>6a. Ricerca, comprendo e rielaboro contenuti orali, scritti e multimediali legati alla professione docente</p> <p>6b. Attivo strategie adeguate per migliorare costantemente la mia comprensione in lingua inglese in contesto professionale</p> <p>6c. Utilizzo efficacemente la lingua inglese per sviluppare la mia professionalità</p> <p>6d. Attivo strategie comunicative per migliorare la mia capacità d'uso della lingua inglese in contesto professionale</p> |

| Area 2 – Didattica | |
|---|--|
| <p><i>Competenze relative ai contenuti e ai processi di insegnamento/apprendimento.</i></p> <p>Didattica per competenze e innovazione nella scuola</p> | |
| <p>Competenza 7: Progettare la didattica Riferimento al PNF</p> <p> Competenze di Sistema</p> <p> Competenze per il XXI Secolo</p> <p> Competenze per una Scuola inclusiva</p> | |
| Descrittore di Competenza | <p>Possedere conoscenze e competenze disciplinari e pedagogiche per progettare e organizzare le situazioni di insegnamento/apprendimento, con attenzione alle competenze attese, alla relazione tra contenuti multi/interdisciplinari e alle strategie didattiche</p> |
| Indicatori | <p>7a. Pianifico i traguardi di apprendimento a lungo, a medio e a breve termine</p> <p>7b. Progetto per competenze, facendo riferimento alle Indicazioni nazionali, al curricolo (anche in ottica verticale) e alle evidenze scientifiche</p> <p>7c. Strutturo le attività sulla base di un'accurata analisi dei bisogni della classe e del contesto, anche in un'ottica interculturale e di differenze individuali</p> <p>7d. Seleziono e progetto contenuti e attività (disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari) utili a raggiungere i traguardi di apprendimento pianificati</p> <p>7e. Garantisco l'alternarsi di diverse modalità didattiche a partire dalla progettazione didattica</p> |
| <p>Competenza 8: Valorizzare i talenti e orientare Riferimento al PNF</p> <p> Competenze per una Scuola inclusiva</p> | |
| Descrittore di Competenza | <p>Possedere conoscenze e competenze nell'ambito dell'orientamento formativo, delle relazioni interne ed esterne alla scuola, del tutoring nei confronti degli studenti</p> |
| Indicatori | <p>8a. Pongo attenzione e valorizzo le attitudini e i talenti di ciascuno studente</p> <p>8b. Conosco e agevolo la conoscenza di sé, anche attraverso attività di autoanalisi dei propri talenti da parte degli studenti</p> <p>8c. Conosco, considero rilevanti e sviluppo connessioni di rete con il contesto socio-economico, le attività e le professioni del territorio nel quale la mia scuola opera</p> <p>8d. Metto in atto un insegnamento fondato sul valore orientativo delle singole discipline</p> <p>8e. Promuovo e accompagno con metodologia di tutoring percorsi di didattica orientativa ed esperienze mirate nel mondo del lavoro (visite, stage, alternanza scuola-lavoro)</p> <p>8f. Promuovo, realizzo e accompagno attività didattiche di imprenditorialità, idonee a sviluppare competenze quali comunicare in pubblico, risolvere problemi, progettare innovando</p> <p>8g. Collaboro attivamente alla documentazione dei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro, anche con l'utilizzo di sistemi digitali</p> |

Competenza 9: Organizzare le risorse educative

Riferimento al PNF



Competenze di Sistema



Competenze per il XXI Secolo



Competenze per una Scuola inclusiva

| | |
|----------------------------------|---|
| Descrittore di Competenza | Conoscere le risorse educative e organizzare il setting |
| Indicatori | <p>9a. Ricerca e selezione criticamente le risorse didattiche</p> <p>9b. Creo in modo autonomo risorse educative in relazione alle diverse attività didattiche</p> <p>9c. Utilizzo in modo appropriato le risorse educative in relazione ai bisogni formativi degli studenti e alle diverse attività didattiche</p> <p>9d. Costruisco e adatto flessibilmente l'ambiente di apprendimento per una specifica attività, modificando il setting e utilizzando le tecnologie</p> <p>9e. Organizzo un ambiente di apprendimento che tenga conto dei compiti e delle competenze di tutte le figure educative presenti in classe e le renda risorse attive</p> |

Competenza 10: Includere

Riferimento al PNF



Competenze di Sistema



Competenze per una Scuola inclusiva

| | |
|----------------------------------|--|
| Descrittore di Competenza | Promuovere e sostenere una cultura inclusiva |
| Indicatori | <p>10a. Riconosco, accolgo e valorizzo le diversità degli studenti</p> <p>10b. Personalizzo i percorsi educativi e i curricoli utilizzando metodi, strategie, approcci metodologici, tecniche e strumenti efficaci e specifici in ottica inclusiva</p> <p>10c. Strutturo ambienti di apprendimento inclusivi</p> <p>10d. Opero in modo efficace in situazioni di co-docenza e compresenza</p> <p>10e. Utilizzo forme di verifica che tengano conto delle differenze degli studenti</p> |

Competenza 11: Gestire la classe e i gruppi

Riferimento al PNF









Competenze di Sistema



Competenze per una Scuola Inclusiva

| | |
|----------------------------------|---|
| Descrittore di Competenza | Condurre, comunicare e gestire attività didattiche |
| Indicatori | <p>11a. Promuovo un clima di lavoro positivo e motivante in classe e nei gruppi attraverso regole condivise</p> <p>11b. Gestisco con sicurezza e assertività l'aula e le relazioni all'interno della classe e dei gruppi</p> <p>11c. Utilizzo strategie comunicative adeguate per favorire l'apprendimento degli studenti</p> <p>11d. Favorisco la condivisione e la co-costruzione delle competenze nella classe</p> |

| | |
|--|--|
| | 11e. Utilizzo efficacemente e con flessibilità le metodologie e le risorse didattiche 11f. Fornisco feedback costruttivi |
| Competenza 12: Osservare gli studenti e valutare il loro percorso di apprendimento <i>Riferimento al PNF</i> | |
|  Competenze di Sistema | |
| Descrittore di Competenza | Possedere conoscenze teoriche, tecniche di osservazione e di valutazione gli studenti |
| Indicatori | 12a. Osservo e verifico sistematicamente le competenze e gli apprendimenti degli studenti 12b. Utilizzo strumenti adeguati di osservazione degli studenti 12c. Valuto costantemente e documento il processo di insegnamento/apprendimento 12d. Contribuisco attivamente a formulare e a condividere criteri di valutazione 12e. Attivo pratiche di valutazione formativa, a fianco dei momenti di valutazione sommativa 12f. Utilizzo strumenti e pratiche di autovalutazione e <i>peer evaluation</i> |
| Competenza 13: Valutare l'efficacia degli interventi didattici <i>Riferimento al PNF</i> | |
|  Competenze di Sistema | |
| Descrittore di Competenza | Possedere competenze metodologiche di valutazione dell'efficacia e della qualità degli interventi didattici in ottica di miglioramento continuo |
| Indicatori | 13a. Monitoro, documento e rioriento il processo di apprendimento 13b. Uso strumenti che diano agli studenti la possibilità di esprimere il proprio punto di vista sugli interventi didattici (<i>Student Voice</i>) 13c. Interpreto i dati di valutazione come verifica dell'efficacia dell'intervento didattico 13d. Progetto azioni di miglioramento degli interventi didattici 13e. Attivo azioni di osservazione reciproca tra colleghi al fine di riflettere insieme sulla qualità degli interventi didattici 13f. Documento e diffondo nella comunità scolastica pratiche efficaci |
| Area 3 – Organizzazione | |
| <i>Competenze relative alla partecipazione scolastica.</i> Partecipazione attiva all'organizzazione e al miglioramento della scuola | |
| Competenza 14: Collaborare <i>Riferimento al PNF</i> | |
|  Competenze di Sistema | |
| Descrittore di Competenza | Collaborare, condividere e gestire i conflitti |
| Indicatori | 14a. Agisco con metodo e disponibilità per rendere efficace il lavoro d'équipe e perseguire gli obiettivi del PTOF e del PDM 14b. Condivido idee e informazioni 14c. Mi relaziono in modo aperto e rispettoso, con atteggiamento di ascolto attivo, valorizzando le idee degli altri 14d. Affronto i momenti di conflitto, accogliendo e dando feedback costruttivi, cercando soluzioni rispettose delle esigenze di tutti |

| | |
|--|--|
| Competenza 15: Progettare e valutare <i>Riferimento al PNF</i> | |
|  Competenze di Sistema | |
| <i>Descrittore di Competenza</i> | Collaborare attivamente all'analisi dei dati, alla valutazione di sistema, alla progettazione del miglioramento e della formazione necessaria per perseguirlo |
| <i>Indicatori</i> | 15a. Partecipo alla stesura o alla revisione dei documenti di progettazione, valutazione e miglioramento della scuola 15b. Analizzo criticamente dati ed evidenze, identificando problemi e proponendo soluzioni 15c. Formulo e propongo idee e soluzioni concrete, strategicamente orientate, attuabili, misurabili, definendo tempistiche di realizzazione e monitorando gli avanzamenti del progetto 15d. Collaboro alla ideazione e alla realizzazione di progetti (locali, nazionali ed europei) e azioni mirati al reperimento di fondi per la scuola (fundraising) per il miglioramento dell'Offerta Formativa 15e. Valuto ed eventualmente propongo le mie competenze professionali in relazione ai profili di staff previsti dal PTOF 15f. Collaboro, accompagno e sostengo i processi di formazione interna dell'istituto |
| Competenza 16: Gestire e accompagnare <i>Riferimento al PNF</i> | |
|  Competenze di Sistema | |
|  Competenze per il XXI Secolo | |
| <i>Descrittore di Competenza</i> | Monitorare e accompagnare i processi di gestione e di miglioramento dell'istituto; comunicare, informare e informarsi, partecipare a reti |
| <i>Indicatori</i> | 16a. Sostengo e accompagno i processi di gestione e innovazione della mia scuola 16b. Mi relazio e comunico in modo preciso, chiaro ed efficace, all'interno e all'esterno 16c. Agevolò i contatti e le collaborazioni con le agenzie educative del territorio e gli stakeholder 16d. Partecipo attivamente alla realizzazione di progetti in rete 16e. Partecipo a iniziative e progetti europei |

Le diverse funzioni e il peso delle competenze del docente nella scuola dell'autonomia

Dopo aver approfondito e racchiuso in un Syllabus le competenze del docente, il Gruppo di ricerca Erickson sta attivando un nuovo modello di sviluppo professionale continuo basato, appunto, sulle competenze, in un'ottica di lifelong learning e personal training, come avviene in altri settori professionali e in altri Paesi d'Europa, che hanno codificato e assunto come riferimento chiari standard professionali dei docenti.

La crescente complessità delle scuole, dopo l'introduzione dell'autonomia scolastica nel 1999 e ancor più dopo la Legge 107 del